

STATUTO DELLA RETE A SINISTRA

bozza, 3^a stesura

TITOLO I

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPI

ARTICOLO 1 (DENOMINAZIONE E SIMBOLO – SEDE)

1. È costituita l'associazione "Rete a Sinistra", con sede legale in Genova, Via di Sottoripa 1B, 13/14, identificata anche dal simbolo allegato al presente Statuto.

ARTICOLO 2 (SCOPO – DURATA)

1. La Rete a Sinistra è un'associazione politica e senza scopo di lucro, con durata illimitata.

ARTICOLO 3 (VALORI E FINALITÀ – MANIFESTO – CODICE ETICO)

1. La Rete a Sinistra s'ispira ai valori della sinistra europea, democratica, repubblicana e laica, costituzionale e antifascista.
2. La Rete a Sinistra persegue le finalità previste nel proprio Manifesto, che costituisce parte integrante del presente Statuto ed è a esso allegato.
3. La Rete a Sinistra e i suoi soci agiscono nel rispetto del Codice etico, che costituisce parte integrante del presente Statuto ed è a esso allegato.

ARTICOLO 4 (ATTIVITÀ PRINCIPALI)

1. La Rete a Sinistra persegue le proprie finalità realizzando, in particolare, attività di studio e sviluppo di proposte, culturali e di formazione, informative, di raccolta fondi, attuando campagne politiche e partecipando a elezioni.

TITOLO II SOCI

ARTICOLO 5 (SOCI INDIVIDUALI E COLLETTIVI)

1. Possono essere soci della Rete a Sinistra:
 - a) Le persone fisiche che abbiano compiuto sedici anni e si riconoscano nei valori e negli scopi dell'associazione, in seguito chiamate nel presente Statuto "soci individuali".
 - b) Le associazioni senza scopo di lucro, inclusi in particolare partiti e altre forze politiche, che si riconoscano nei valori e perseguano finalità analoghe e compatibili a quelle della Rete a Sinistra, in seguito chiamate nel presente Statuto "soci collettivi".

ARTICOLO 6 (DIRITTI E DOVERI DEI SOCI)

1. I soci della Rete a Sinistra s'impegnano a promuovere i valori e le finalità iscritti nel Manifesto, a rispettare lo Statuto e i regolamenti, ad agire nel rispetto del Codice etico.
2. L'adesione dei soci individuali e collettivi alla Rete a Sinistra è a tempo indeterminato, salvo recesso del socio o esclusione ai sensi dello Statuto.
3. I soci hanno diritto di partecipare alle attività della Rete a Sinistra, contribuire alle iniziative e campagne politiche e conoscere i lavori degli organi sociali. In particolare, possono liberamente partecipare tramite i Circoli territoriali e i Laboratori delle Idee, nell'Assemblea generale o prendendo direttamente parte a singole iniziative e campagne.
4. I soci hanno diritto di proposta verso tutti gli organi della Rete a Sinistra.
5. I lavori dei Circoli territoriali e dei Laboratori delle Idee e le singole iniziative e campagne sono aperti anche alla partecipazione dei non iscritti.
6. Le controversie in merito ai diritti e ai doveri dei soci regolati dal presente Statuto, dal Manifesto e del Codice Etico, che sorgano tra uno o più soci e la Rete a Sinistra, sono decise dal Collegio dei Garanti su impulso dei soci interessati o degli organi sociali.

ARTICOLO 7 (DOMANDE DI ADESIONE)

1. Le domande di adesione come soci individuali sono personali e sottoscritte dai richiedenti. Le domande di adesione come soci collettivi sono presentate e sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali *pro tempore*.
2. Le domande di adesione come soci individuali o come soci collettivi sono presentate al Consiglio direttivo, anche a mezzo telematico. Le domande di adesione come soci individuali possono essere presentate anche ai Circoli territoriali e ai Laboratori delle Idee, i quali senza ritardo provvedono a inoltrarle al Consiglio direttivo.
3. I soci individuali e i soci collettivi contestualmente alla domanda di adesione sottoscrivono lo Statuto, il Manifesto, il Codice etico e i regolamenti della Rete a Sinistra, assumendo l'impegno

a rispettarli e adempiere i doveri in essi previsti, compreso quello di pagare la quota associativa annuale.

4. Il Consiglio direttivo accetta o respinge le domande con decisione motivata.

ARTICOLO 8 (ADESIONE DEI SOCI INDIVIDUALI)

1. La domanda di adesione come socio individuale si considera accettata quando il Consiglio direttivo non abbia deliberato entro trenta giorni dalla ricezione.
2. La domanda di adesione come socio individuale da parte di chi sia iscritto, al momento della domanda, a un'associazione senza scopo di lucro, inclusi partiti e altre forze politiche, che sia socio collettivo della Rete a Sinistra è automaticamente accettata dal Consiglio direttivo nel termine di trenta giorni dalla ricezione, purché alla domanda sia allegata la prova dell'iscrizione al socio collettivo.
3. Contro la decisione del Consiglio direttivo che respinga la domanda di adesione come socio individuale è ammesso il ricorso dell'interessato dinanzi al Collegio dei Garanti, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.
4. La domanda di adesione come socio individuale che sia stata respinta può essere ripresentata, decorso il termine di sei mesi dalla decisione di rigetto. La domanda presentata nuovamente prima del decorso del suddetto termine di sei mesi è inammissibile e non richiede deliberazione del Consiglio direttivo.

ARTICOLO 9 (ADESIONE DEI SOCI COLLETTIVI)

1. La domanda di adesione come socio collettivo deve includere in allegato copia dello statuto, del regolamento, del codice etico o di altri documenti che descrivano l'attività svolta dal richiedente.
2. La domanda di adesione come socio collettivo si considera respinta quando il Consiglio direttivo non abbia deliberato entro trenta giorni dalla ricezione.
3. I soci collettivi regionali sono rappresentanti nel Consiglio direttivo. I soci collettivi infraregionali sono rappresentanti nei pertinenti Circoli territoriali e nei relativi coordinamenti.
4. La natura regionale o infraregionale del socio collettivo è determinata dal Consiglio direttivo in sede di accoglimento della domanda di adesione, a prescindere da quanto indicato nella domanda medesima, in particolare con riguardo alle finalità, alle attività oppure all'organizzazione del richiedente.
5. La decisione del Consiglio direttivo sulla natura regionale o infraregionale del socio collettivo è inappellabile e non può essere soggetta a valutazione del Collegio dei Garanti. In ogni momento successivo, è tuttavia possibile per ciascun socio collettivo chiedere al Consiglio direttivo di cambiare la natura della propria adesione, allegando la documentazione dalla quale risulti la variazione. Anche in tale caso, il Consiglio direttivo decide inappellabilmente senza

possibilità di valutazione del Collegio dei Garanti; la richiesta si considera respinta quando il Consiglio direttivo non abbia deliberato entro trenta giorni dalla ricezione.

6. Ciascun socio collettivo indica al Consiglio direttivo la persona delegata a rappresentarlo nella Rete a Sinistra, nonché un supplente, all'atto della presentazione della domanda di adesione. Può in ogni momento, anche successivo, liberamente indicare un nuovo delegato, così come un nuovo supplente, in tale caso revocando automaticamente il precedente.

ARTICOLO 10 (ESCLUSIONE DEI SOCI)

1. Il Consiglio direttivo può deliberare, con decisione motivata e compiuti gli accertamenti necessari, l'esclusione di un socio nei seguenti casi:
 - a) Inadempimento protratto o reiterato degli obblighi associativi.
 - b) Assunzione di gravi comportamenti incompatibili con i valori e le finalità della Rete a Sinistra.
 - c) Assunzione di comportamenti in contrasto con il Codice etico.
2. Contro la decisione del Consiglio direttivo è ammesso il ricorso del socio interessato dinanzi al Collegio dei Garanti, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

TITOLO III ORGANI

ARTICOLO 11 (ENUMERAZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI)

1. Gli organi della Rete a Sinistra sono:
 - a) L'Assemblea generale.
 - b) Il Consiglio direttivo.
 - c) I Circoli territoriali.
 - d) I Laboratori delle Idee.
 - e) Il Tesoriere.
 - f) Il Collegio dei Garanti.

ARTICOLO 12 (ASSEMBLEA GENERALE)

1. All'Assemblea generale della Rete a Sinistra partecipano con diritto di voto tutti i soci individuali e tutti i rappresentanti dei soci collettivi.
2. L'Assemblea generale è convocata, almeno una volta l'anno, per valutare l'azione svolta dalla Rete a Sinistra, dai Circoli territoriali e dai Laboratori delle Idee, per aggiornare il Manifesto e definire nuovi programmi di lavoro, per esaminare e votare il bilancio preventivo e quello consuntivo, per eleggere i componenti degli altri organi nei casi previsti dal presente Statuto.
3. L'Assemblea generale è convocata dal Consiglio direttivo di sua iniziativa oppure su richiesta di un terzo dei suoi componenti o di un numero di Circoli territoriali o Laboratori delle Idee che rappresentino almeno un quarto dei soci, entro quindici giorni dalla ricezione della domanda.
4. L'Assemblea generale convocata in via di urgenza dal Consiglio direttivo svolge le sue discussioni e votazioni tramite una piattaforma telematica, salvo diversa decisione motivata del Consiglio direttivo, indicata nell'avviso di convocazione.
5. La convocazione dell'Assemblea generale, anche sulla piattaforma telematica, avviene mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica ordinaria agli indirizzi forniti dai soci in sede di domanda di adesione, o da essi successivamente comunicati in sostituzione dei precedenti, nonché mediante pubblicizzazione telematica sulle pagine di *social network* e siti Internet gestiti dalla Rete a Sinistra.
6. Condizione essenziale per la validità dell'Assemblea generale e delle sue deliberazioni sulla piattaforma telematica è che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire le discussioni, intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati e partecipare alle votazioni.

ARTICOLO 13 (DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE)

1. Le deliberazioni dell'Assemblea generale sono assunte, anche in prima convocazione, per scrutinio palese a maggioranza semplice dei voti, espressi anche mediante la piattaforma telematica, tranne quando diversamente stabilito dal presente Articolo.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea generale relative a modifiche del Manifesto e del Codice etico sono assunte a maggioranza semplice dei votanti, che rappresentino almeno i due terzi degli aventi diritto di voto.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea generale relative a modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto, nonché per la ratifica della decisione di scioglimento dell'associazione sono assunte a maggioranza semplice dei votanti, che rappresentino almeno i tre quarti degli aventi diritto di voto.

ARTICOLO 14 (CONSIGLIO DIRETTIVO)

1. Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo della Rete a Sinistra ed è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, nei limiti del presente Statuto e nel rispetto del Codice etico. In particolare, svolge la rappresentanza politica della Rete a Sinistra e dispone dell'uso della denominazione e del simbolo.
2. Il Consiglio direttivo consta di dodici componenti nominati dall'Assemblea generale tra i soci individuali e dei rappresentanti dei soci collettivi regionali.
3. Il regolamento del Consiglio direttivo stabilisce il sistema d'elezione dei componenti nominati dall'Assemblea generale, in modo da garantire le minoranze e assicurare l'equilibrio di genere, nonché un'adeguata rappresentanza territoriale. In ogni caso, tutti i candidati sono votati in modo individuale.
4. Il mandato dei componenti nominati dall'Assemblea generale è annuale e rinnovabile fino a tre volte consecutive.

ARTICOLO 15 (DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

1. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte all'unanimità dei presenti.
2. Il voto in merito a una questione sulla quale il Consiglio direttivo non abbia potuto deliberare per l'impossibilità di formare il consenso, dopo tre tentativi, può essere demandato all'Assemblea generale convocata in via di urgenza, nei modi previsti dal presente Statuto, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla prima votazione.
3. Le sedute del Consiglio direttivo sono valide con la presenza di un terzo dei suoi componenti.
4. Il componente del Consiglio direttivo che sia impossibilitato a partecipare a una seduta può prendervi parte in via telematica, previo avviso agli altri componenti, tramite una modalità che gli consenta di seguire le discussioni, intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati e partecipare alle votazioni.

ARTICOLO 16 (INCARICHI DI LAVORO)

1. Il Consiglio direttivo nomina le persone responsabili per la realizzazione di specifiche attività e delle iniziative e campagne politiche con decisione motivata, definendo gli obiettivi e la durata degli incarichi di lavoro.
2. Le persone che ricevono degli incarichi li svolgono avvalendosi di gruppi di lavoro.
3. Le nomine a incarichi di lavoro avvengono nel rispetto dell'equilibrio di genere.

ARTICOLO 17 (CIRCOLI TERRITORIALI)

1. I Circoli territoriali animano l'attività locale della Rete a Sinistra e concorrono alla realizzazione delle campagne politiche e all'attuazione del Manifesto.
2. La costituzione da parte di almeno dieci soci e l'attività dei Circoli territoriali sono libere, nel rispetto del presente Statuto e del Codice etico.
3. Più Circoli territoriali possono insistere sulla stessa zona, nel rispetto del principio di leale collaborazione.
4. Ogni Circolo territoriale elegge un portavoce e un tesoriere.

ARTICOLO 18 (COORDINAMENTI DEI CIRCOLI TERRITORIALI)

1. I Circoli territoriali che insistono nella stessa zona o in aree limitrofe possono costituire un coordinamento.
2. Ogni coordinamento di Circoli territoriali elegge un proprio coordinatore e un tesoriere.

ARTICOLO 19 (LABORATORI DELLE IDEE)

1. I Laboratori delle Idee animano l'attività di studio e sviluppo di proposte della Rete a Sinistra e concorrono alla realizzazione delle campagne politiche e all'attuazione del Manifesto.
2. I Laboratori delle Idee sono costituiti dal Consiglio direttivo. L'attività dei Laboratori delle Idee è libera, nel rispetto del presente Statuto e del Codice etico.
3. Ogni Laboratorio delle Idee elegge un portavoce e un tesoriere.

ARTICOLO 20 (COMMISSARIAMENTO DEI CIRCOLI TERRITORIALI E DEI LABORATORI DELLE IDEE – SCIOGLIMENTO DEI CIRCOLI TERRITORIALI)

1. Il Consiglio direttivo può deliberare, con decisione motivata e compiuti gli accertamenti necessari, il commissariamento di un Circolo territoriale o Laboratorio delle Idee nei seguenti casi:
 - a) Inadempimento protratto o reiterato degli obblighi statutari.
 - b) Assunzione di comportamenti incompatibili con i valori e le finalità della Rete a Sinistra.
 - c) Assunzione di comportamenti in contrasto con il Codice etico.

2. Nei casi più gravi, il Consiglio direttivo può disporre lo scioglimento del Circolo territoriale.
3. Contro la decisione del Consiglio direttivo è ammesso il ricorso dinanzi al Collegio dei Garanti, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

ARTICOLO 21 (TESORIERE)

1. Il Tesoriere ha la rappresentanza legale della Rete a Sinistra e ne gestisce il patrimonio e le attività economiche, in conformità delle deliberazioni del Consiglio direttivo.
2. Il Tesoriere riferisce periodicamente del suo operato al Consiglio direttivo.
3. Il Consiglio direttivo nomina il Tesoriere con decisione motivata dopo ogni rinnovo annuale della sua composizione.
4. Il mandato è rinnovabile fino a tre volte consecutive.
5. Il Tesoriere è scelto tra i soci individuali che offrano garanzie di competenza, autonomia e onorabilità e che non rivestano altre cariche sociali della Rete a Sinistra o nei suoi soci collettivi, né cariche politiche pubbliche elettive o per nomina.

ARTICOLO 22 (COLLEGIO DEI GARANTI)

1. Il Collegio dei Garanti consta di tre componenti nominati dall'Assemblea generale.
2. Il regolamento del Collegio dei Garanti ne stabilisce il sistema d'elezione, in modo da garantire le minoranze e assicurare l'equilibrio di genere. In ogni caso, tutti i candidati sono votati in modo individuale, per scrutinio segreto.
3. Il mandato è triennale e rinnovabile una volta consecutiva.
4. I componenti del Collegio dei Garanti sono scelti tra i soci individuali che offrano garanzie di competenza, autonomia e onorabilità e che non rivestano altre cariche sociali della Rete a Sinistra o nei suoi soci collettivi, né cariche politiche pubbliche elettive o per nomina.

ARTICOLO 23 (DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI GARANTI)

1. Il Collegio dei Garanti si pronuncia collegialmente, nei modi previsti dal suo regolamento, sui ricorsi sollevati a norma del presente Statuto, sulle controversie interne tra i soci e la Rete a Sinistra o tra i suoi organi, nonché nei casi previsti dal Codice etico.

ARTICOLO 24 (PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA)

1. Le attività della Rete a Sinistra s'informano al principio della trasparenza. In particolare, è data la più ampia pubblicità possibile ai lavori e documenti degli organi sociali.

ARTICOLO 25 (METODO DELLA PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE)

1. I lavori del Consiglio direttivo e dei suoi incaricati, dei Circoli territoriali e dei relativi coordinamenti e dei Laboratori delle Idee s'informano al metodo della programmazione e rendicontazione.

TITOLO IV

PATRIMONIO E FINANZE – REGOLAMENTI – SCIoglimento

ARTICOLO 26 (PATRIMONIO)

1. Il patrimonio della Rete a Sinistra è costituito da:
 - a) Le quote associative.
 - b) I beni acquisiti direttamente dall'associazione.
 - c) I contributi, le donazioni, i lasciti, le elargizioni e altri eventuali contributi provenienti da altri soggetti.
 - d) I proventi di campagne di autofinanziamento.
2. È fatto divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'associazione

ARTICOLO 27 (CRITERI IN MATERIA DI FINANZIAMENTO E GESTIONE PATRIMONIALE)

1. Il regolamento della tesoreria stabilisce in particolare le modalità di finanziamento e gestione del patrimonio della Rete a Sinistra, anche da parte dei Circoli territoriali e dei relativi coordinamenti e dei Laboratori delle Idee, in modo da assicurare i più alti modelli di comportamento in conformità del presente Statuto e del Codice etico.
2. Il regolamento della tesoreria prevede inoltre la quota di risorse che, nei limiti delle disponibilità di bilancio, è destinata ai Circoli territoriali e ai relativi coordinamenti e ai Laboratori delle Idee, nonché alle attività di formazione. Le risorse indirizzate ai Circoli territoriali e ai relativi coordinamenti e ai Laboratori delle Idee sono ripartite sia in modo diretto, con un criterio che tiene conto della qualità delle attività svolte e programmate, sia tramite appositi bandi per progetti specifici.

ARTICOLO 28 (ESERCIZIO FINANZIARIO)

1. L'esercizio finanziario si apre il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio finanziario il Tesoriere redige il bilancio consuntivo e quello preventivo.
3. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea generale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o, in caso di difficoltà nella convocazione dell'Assemblea stessa, entro il termine più lungo di sei mesi.

ARTICOLO 29 (REGOLAMENTI)

1. Il Consiglio direttivo adotta il suo regolamento, i regolamenti degli altri organi e il regolamento della trasparenza.

ARTICOLO 30 (SCIoglimento)

1. Lo scioglimento della Rete a Sinistra è deliberato dal Consiglio direttivo e, per essere efficace, deve essere ratificato dall'Assemblea generale.
2. La decisione di scioglimento dell'associazione può disporre la cessione del simbolo della Rete a Sinistra.
3. All'atto della ratifica della decisione di scioglimento, l'Assemblea generale nomina uno o più liquidatori per la devoluzione del patrimonio della Rete a Sinistra.
4. Il patrimonio dell'associazione, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, sarà comunque devoluto ad attività con scopi di utilità sociale conformi alle finalità della Rete a Sinistra.

TITOLO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ARTICOLO 31

1. La prima nomina da parte dell'Assemblea generale dei componenti elettivi del Consiglio direttivo e dei componenti del Collegio dei Garanti avviene immediatamente a seguito dell'approvazione del presente Statuto, nel corso della stessa riunione.
2. Per la prima elezione di cui al presente Articolo è utilizzato il sistema del voto limitato come segue: su due schede distinte per l'elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei Garanti, ogni socio individuale può dare un voto a fino otto e due candidati rispettivamente; i voti sono dati con alternanza di genere, a pena di nullità.

ARTICOLO 32

1. I soci collettivi fondatori della Rete a Sinistra comunicheranno la loro adesione in conformità del presente Statuto entro il 15 aprile 2016. I loro rappresentanti integreranno via, via la composizioni del Consiglio direttivo.
2. Quanto disposto al comma 1 non preclude l'adesione alla Rete a Sinistra di nuovi soci collettivi, in conformità del presente Statuto, nel periodo indicato dal medesimo comma.

ARTICOLO 33

1. Le quote associative versate nell'anno 2015 sono valide anche per l'anno 2016.

ARTICOLO 34

1. L'Assemblea generale sarà appositamente convocata dal Consiglio direttivo entro il 1° giugno 2016, per approvare il Manifesto e il Codice etico della Rete a Sinistra con la maggioranza prevista dall'Articolo 13, comma 2.

ARTICOLO 35

1. Il Consiglio direttivo provvederà entro il 1° settembre 2016 all'approvazione dei regolamenti indicati dall'Articolo 29 e al deposito notarile del simbolo.

INDICE DEGLI ALLEGATI

I. Manifesto.

II. Codice etico.

III. Simbolo.